

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01253669
ESC - Ente schedatore	DGPBAACSI
ECP - Ente competente	DGPBAACSI

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1201253667
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Scena di sacrificio
SGTT - Titolo	Scena di preghiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	PORTOGALLO
PVCR - Regione	NR
PVCP - Provincia	NR
PVCC - Comune	NR
PVCE	Lisbona

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Ambasciata d'Italia, Residenza
LDCC - Complesso monumentale di	Palazzo dei Conti di Pombeiro

**appartenenza****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 113

INVD - Data 2012

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Moncalieri

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia castello

PRCD - Denominazione Castello di Moncalieri

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1524

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore scuola

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Sanzio Raffaello

AUTA - Dati anagrafici 1483 - 1520

AUTH - Sigla per citazione 0000015B

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a tempera

**MIS - MISURE**

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 21

MISL - Larghezza 62

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Numerose cadute di colore e fessure sulla tavola.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: sacerdote, figure maschili, fanciullo. Oggetti: ara, fiaccole.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	descrittiva
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Pitture a tempera state fatte da Raffaello nel soffitto della Gallerietta di Papa Giulio II nel Palazzo del Vaticano le quali, salvate dall'intiera rovina di d.o soffitto, furono riposte nella camera del sotto foriere dove li ebbe il C.te di Groscavallo alli 3 gennaio 1770
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le tavole pervenute presso l'Ambasciata nel 1927 e provenienti dal Castello di Moncalieri come si può dedurre dal bollo della corona presente sul retro del dipinto e dalla sigla DC (Dotazioni della Corona) e anche perchè registrati negli stessi inventari di Moncalieri del 1880 – 1908. Dalla scritta settecentesca presente sul retro si deduce che queste nel XVIII secolo erano considerate opere di Raffaello, e che nel 1770 si trovavano presso la casa del Conte di Groscavallo, personaggio di rilievo presso la corte Sabauda e responsabile della conservazione delle collezioni reali. I dipinti si inquadrano perfettamente all'interno di quel clima rinascimentale che vede la riscoperta della pittura antica e della grottesche della Domus Aurea: c'è infatti una chiara derivazione ed ispirazione alla pittura romana di età imperiale sia nella scelta del tema – scene di sacrificio – sia per la composizione, l'uso di colori vivaci quali il rosso e il giallo che si contrappongono alla trasparenza dei bianchi. E' evidente inoltre una certa affinità con la decorazione parietale della loggia di Palazzo Altemps, oggi sede del Museo Nazionale Romano. Per quanto riguarda la loro attribuzione è possibile constatare una differenza stilistica fra le sei tavolette, cosa che farebbe supporre due diverse mani: quattro si caratterizzano per una composizione molto più lineare e schematica, in cui le figure si contraddistinguono per i loro corpi allungati; le restanti due tavole invece sono caratterizzate da una maggiore forza e drammaticità nella resa della scena e le figure risultano più imponenti e plastiche. Si è avanzato il nome di due allievi di Raffaello: lo spagnolo Pedro Machuca (1485 – 1550) per le tavole con gli inventari 111, 137 - 139, e Polidoro da Caravaggio (1500 – 1543) per gli inventari 112 e 113.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito temporaneo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1927
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Comegna P.
<b>FTAD - Data</b>	2013/05/21
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1409906546899

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Comegna P.
<b>FTAD - Data</b>	2013/05/21

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gentile Ortona E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Bibl002L

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Almagno I.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Mangia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mangia P.